

COMUNE DI CASTRO

Nota Integrativa

al

Bilancio di Previsione

2024 / 2026



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si ricorda, inoltre, in particolare il decreto MEF del 25/07/2023, il quale ha introdotto, mediante la modifica del principio della programmazione n. 4/1, il nuovo processo di bilancio, al fine di

consentire l'approvazione del documento entro il 31/12 di ciascun anno, ridisegnando competenze, adempimenti e scadenze.

Il decreto ha poi modificato:

il principio della contabilità finanziaria con la modifica della modalità di accertamento per cassa delle entrate giacenti nei conti postali e bancari intestati all'ente alla data del 31 dicembre;

il principio della contabilità finanziaria con la reintroduzione, nel calcolo dell'FCDE, delle medie ponderate, anche in sede di bilancio preventivo;

il principio della contabilità economico patrimoniale, con riferimento alla registrazione delle disponibilità liquide nei conti correnti postali e la rilevazione del saldo del conto di Tesoreria Unica al 31 dicembre;

il piano dei conti integrato (con riferimento alla data contabile del 31 dicembre 2023, nell'ambito delle scritture di chiusura dell'esercizio 2023);

lo schema del bilancio di previsione (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027);

lo schema di rendiconto (a decorrere dal rendiconto 2023);

il glossario missioni e programmi (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027).

Si segnala infine la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, mediante una graduale introduzione della nuova contabilità, con il seguente cronoprogramma:

approvazione definitiva del quadro concettuale, degli standard, delle linee guida generali e del piano dei conti multidimensionale entro il secondo trimestre del 2024;

formazione del personale appartenente ad almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate

produzione dei financial statements (bilanci), conformi al nuovo quadro regolamentare contabile, per almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate entro il secondo trimestre 2026

La diffusione della riforma sarà gradualmente estesa a tutte le pubbliche amministrazioni, riguardando almeno il 10% delle amministrazioni pubbliche entro il quarto trimestre del 2024, il 30% entro il quarto trimestre del 2025 e il 90% entro il secondo trimestre 2026.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024 - 2026 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2024 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2024 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di

fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal [Anno I Preventivo].

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all’art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

- non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3%	Massimo 2,0%	STANZIAMENT O FONDO DI RISERVA	% Applicata
2024.	1.044.050,00	3.132,15	20.881,00	6.366,00	0,61%
2025.	1.028.050,00	3.084,15	20.561,00	6.143,00	0,60%
2026.	1.027.050,00	3.081,15	20.541,00	7.393,00	0,72%

Inoltre, sempre nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell’organo esecutivo.

SPESE FINALI (cassa)	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% Applicata
2.608.942,89	5.217,88	6.366,00	0,24%

In più, così come espressamente richiesto nell’allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma “Altri fondi” all’interno della missione “Fondi e Accantonamenti”, delle voci di spesa all’interno del macroaggregato “Altre spese correnti”:

- degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l’accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. Nello specifico, nel triennio previsione 2024 - 2026:

- nella missione “Fondi e accantonamenti”, all'interno del programma “Altri fondi”, sono previsti gli accantonamenti riguardanti le *passività potenziali*, sui quali non è possibile impegnare e pagare.
 - non sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali, in quanto non sussiste la fattispecie;
 - sono stati previsti accantonamenti per fondo rinnovi contrattuali dipendenti per euro 3.000,00 rispettivamente per le annualità 2024-2025-2026;
 - sono stati previsti accantonamenti per fondo indennità fine mandato Sindaco per euro 1.150,00 rispettivamente per le annualità 2024-2025-2026;

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione “Fondi e accantonamenti” il programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità:

- della media semplice tra la media dei rapporti annui).

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione per le seguenti ragioni:

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 è così composto:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	275.540,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	282.818,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.585.174,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.767.020,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	675,88
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	377.188,03
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	377.188,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	16.475,45
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	14.217,45
	B) Totale parte accantonata	30.692,90
Parte vincolata al 31/12/2023		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	97.414,11
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.087,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.560,00
	Altri vincoli	0,00

	C) Totale parte vincolata	153.061,78
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	193.433,35
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la Nota Integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Per il comune di Castro non sussiste la fattispecie in quanto la composizione del risultato di amministrazione è positiva.

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

La proposta di bilancio 2024-2026 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2023; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2023 accertato ai sensi di legge, ma solo di una determinazione presunta.

Al bilancio di previsione 2024-2026 non è stato applicato il risultato di amministrazione presunto ed i vari vincoli delle quote accantonate e vincolate verranno determinati in sede di rendiconto 2023.

Per maggior chiarezza si riporta di seguito l'utilizzo del risultato di amministrazione da Rendiconto 2022 ed applicato al bilancio di previsione 2023-2025:

	RENDICONTO 2022	VARIAZIONE MAGGIO 2023	ASSESTAMENTO 2023	VARIAZIONE OTTOBRE 2023	VARIAZIONE NOVEMBRE 2023	AVANZO NON APPLICATO
ACCANTONATA	64.089,06	-	10.000,00	-	3.000,00	51.089,06
VINCOLATA	134.464,52	7.000,00	-	-	-	127.464,52
INVESTIMENTI	33.896,65	20.000,00	2.900,00	-	5.000,00	5.996,65
LIBERO	43.090,62		9.300,00	-	7.500,00	26.290,62
TOTALE AVANZO/DISAVANZO	275.540,85	27.000,00	22.200,00	-	15.500,00	210.840,85

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti **2024-2026**, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche .

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

[illegible]

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

L' FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevedono non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

ENTRATA	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

USCITA	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non essendo ancora terminato l'anno 2023 non si è proceduto alla costituzione del FPV, che avverrà con determinazione del responsabile del Servizio entro il 31/12/2023 al fine di effettuare una ricognizione dei cronoprogrammi dei lavori ed effettuare le relative reimputazioni.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Castro **non ha in essere nessun contratto** relativo a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389.

8. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti non societari considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2024 - 2026 e sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Denominazione e veste giuridica	Partecipazione	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo bilancio approvato	NOTE
UNIACQUE SPA	diretta	0,138%	2022	
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	diretta	0,88%	2022	
TUTEL AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	diretta	0,68%	2022	(*)

(*) CON DELIBERAZIONE DEL Consiglio comunale n. 27 del 27/11/2023 si è approvato "SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE AP-PROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 20.12.2022 - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE"

Elenco siti internet di pubblicazione dei bilanci società partecipate:

- Uniacque spa: <https://www.uniacque.bg.it/lazienda/governance-e-organizzazione/bilancio-di-esercizio/>
- Val Cavallina servizi srl: http://trasparenza.vcsnline.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.D0.10
- Tutela Ambientale del Sebino srl: http://www.tassrl.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.D0.10

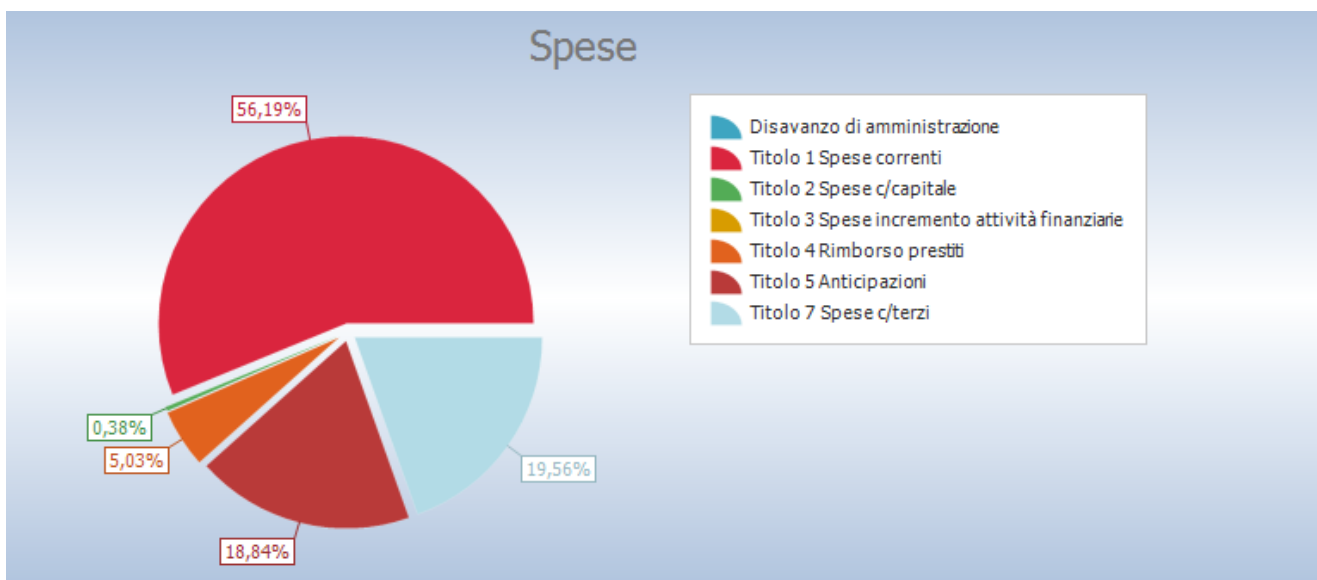
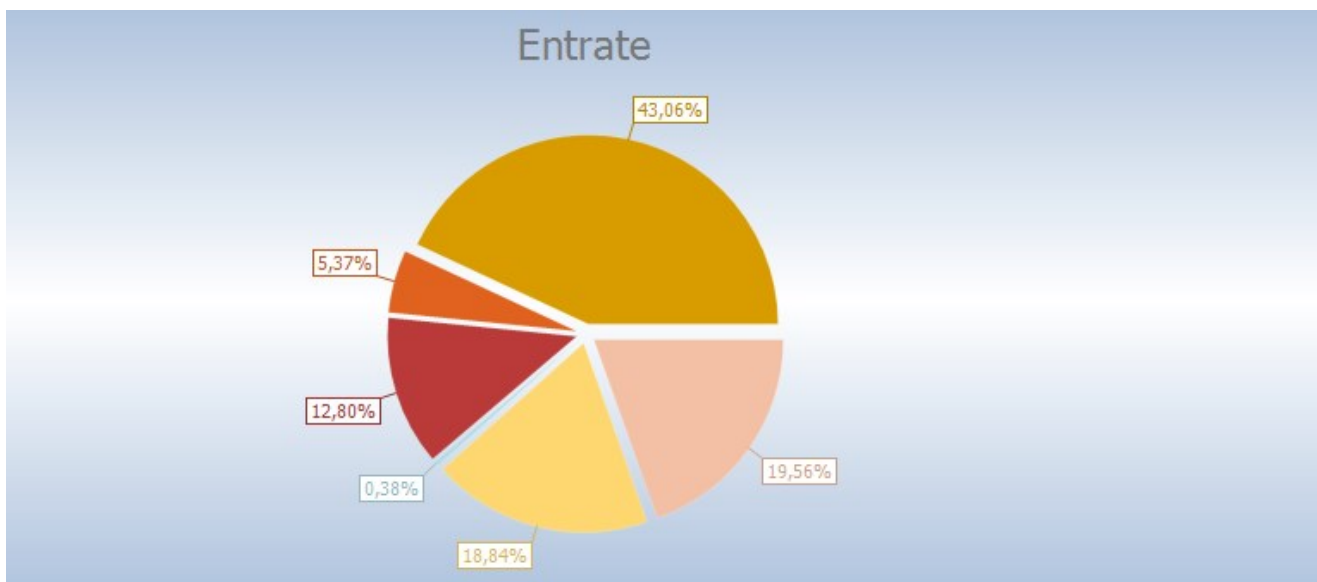
9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e da parte dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2024 - 2026 è in pareggio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
ENTRATE		
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.000,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	99.700,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	237.850,00	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	7.000,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	1.144.550,00	
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	363.500,00	
Totale titoli	1.858.050,00	
TOTALE ENTRATE	1.858.050,00	
SPESE		
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	1.044.050,00	
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Spese in conto capitale	7.000,00	
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	
Totale spese finali	1.051.050,00	
Titolo 4 Rimborso Prestiti	93.500,00	
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	363.500,00	

Totale titoli	1.858.050,00
TOTALE SPESE	1.858.050,00



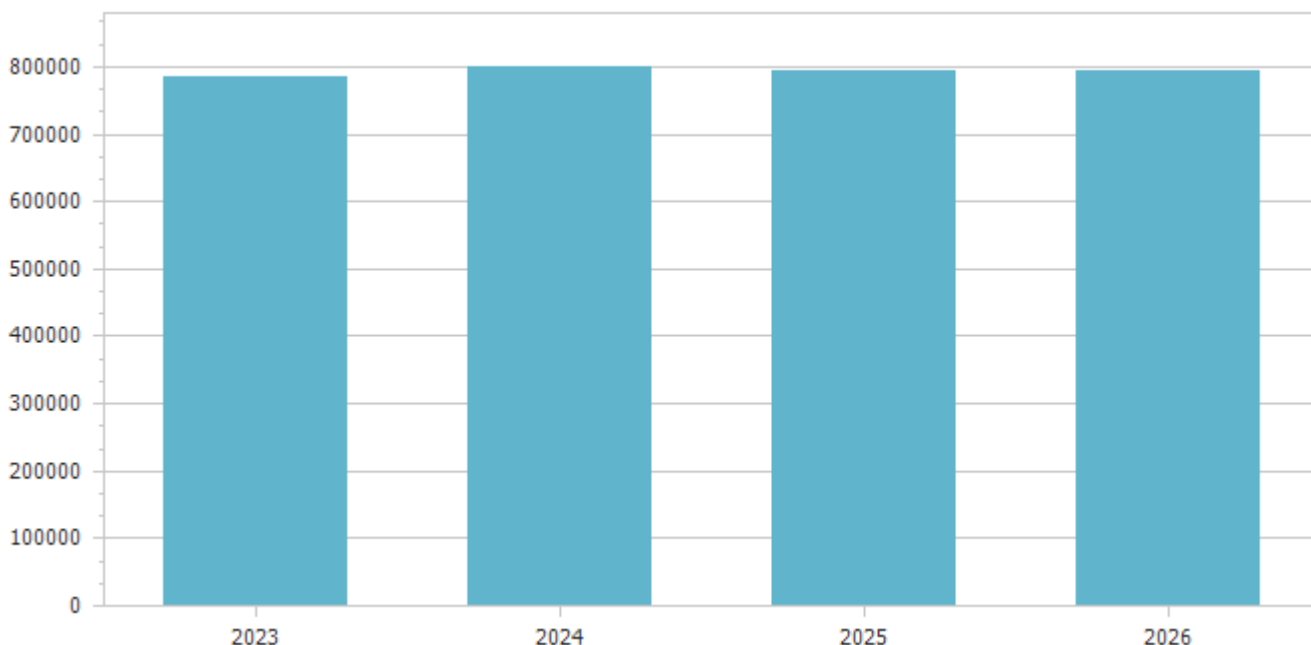
Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto generale tra le risorse attribuite (entrate) ed i relativi impegni (uscite) e separa la destinazione delle entrate ed uscite in gestione corrente, interventi negli investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Partendo da queste linee conduttrici, il progetto di bilancio è stato predisposto, anche per questo triennio, secondo i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni

di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità". Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa e sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi, in quanto, per obbligo di legge, le obbligazioni perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che durante la gestione vengano mantenuti l'equilibrio di bilancio e la copertura delle spese.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	337.300,74			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.137.550,00	1.122.550,00	1.122.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.044.050,00	1.028.050,00	1.027.050,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.724,00	7.567,00	7.567,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	93.500,00	94.500,00	95.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.000,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	545.500,00	561.000,00	2,84	555.000,00	555.000,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	239.290,00	239.000,00	-0,12	239.000,00	239.000,00
Totale	784.790,00	800.000,00	1,94	794.000,00	794.000,00



La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

- IMU:** in riferimento all’obbligo del Prospetto delle aliquote IMU di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, tale adempimento **decorrerà dall’anno di imposta 2025**, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Proroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.
 I Comuni, quindi, possono mantenere le aliquote già previste nel 2023 anche per l’annualità 2024, senza i vincoli del Prospetto presente sul portale del Federalismo fiscale.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a € 205.000,00 ed è stato determinato tenendo conto dei seguenti aspetti: andamento dell’incassato negli anni 2022 e 2023 alla luce degli accertamenti a titolo di Imu e Tasi – (sino alla annualità 2016) che hanno generato effetti anche sulla gestione corrente.

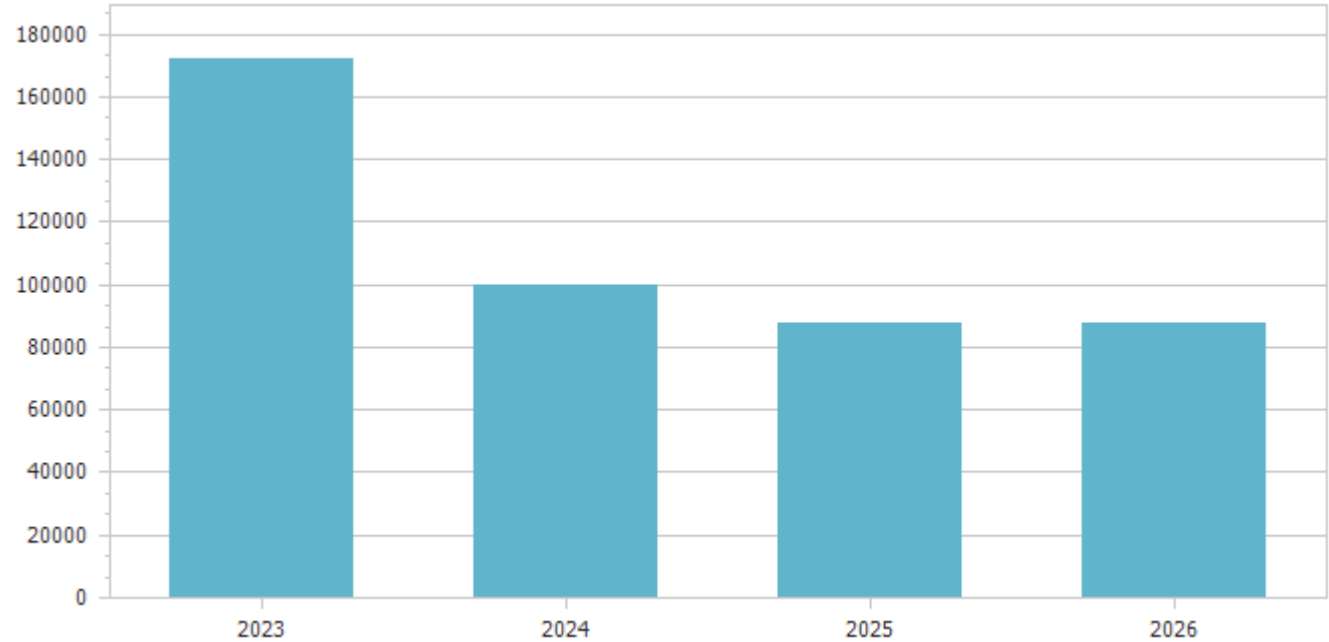
Viene previsto uno stanziamento per il periodo 2024-2026 per entrate da accertamenti Imu, gli importi sono prudenzialmente previsti in € 10.000,00 per ogni annualità.

La tipologia 1.04 “Compartecipazioni di tributi” è allocata la compartecipazione IRPEF ai Comuni.

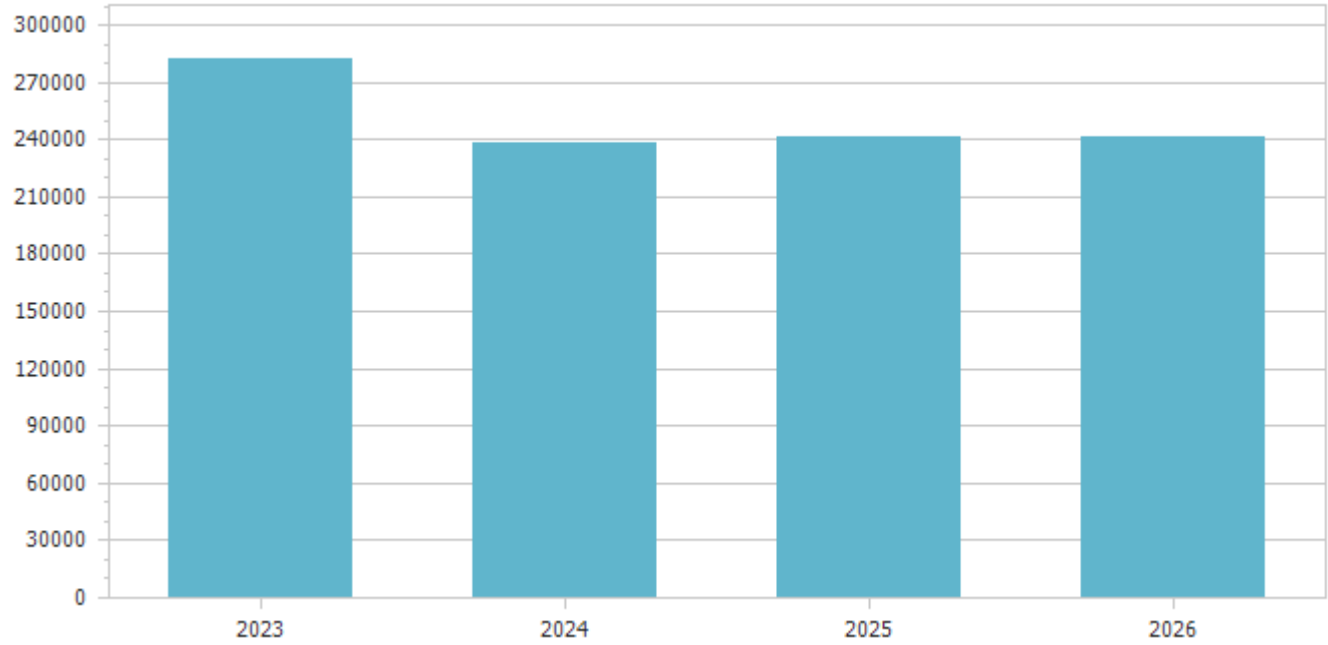
Addizionale Irpef	Anno 2023	Anno 2024
Aliquota massima	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

Prelievo sui rifiuti	Anno 2023	Anno 2024
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100,00	100,00

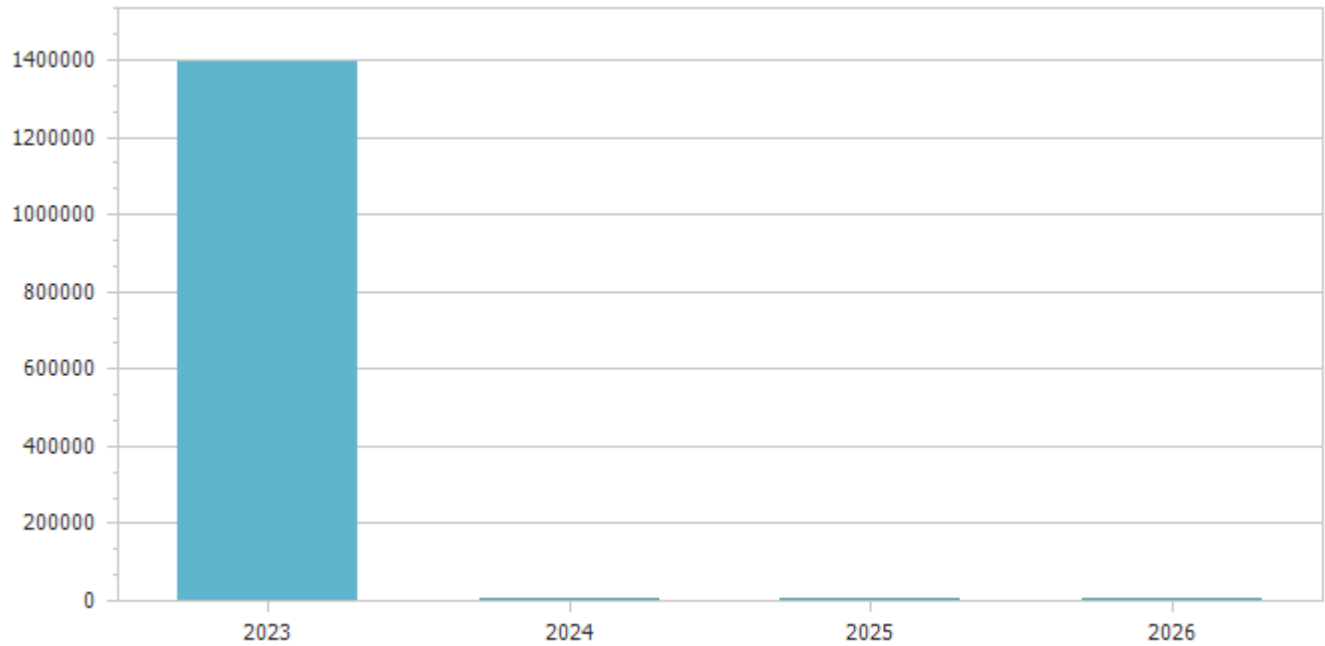
Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	172.169,06	99.700,00	-42,09	87.700,00	87.700,00
Totale	172.169,06	99.700,00	-42,09	87.700,00	87.700,00



Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.450,00	202.600,00	-10,53	205.600,00	205.600,00
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00
300 Interessi attivi	2.150,00	50,00	-97,67	50,00	50,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	43.200,00	24.700,00	-42,82	24.700,00	24.700,00
Totale	282.300,00	237.850,00	-15,75	240.850,00	240.850,00



Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
200 Contributi agli investimenti	1.375.839,87	0,00	-100,00	0,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	18.000,00	7.000,00	-61,11	5.000,00	5.000,00
Totale	1.395.339,87	7.000,00	-99,50	5.000,00	5.000,00

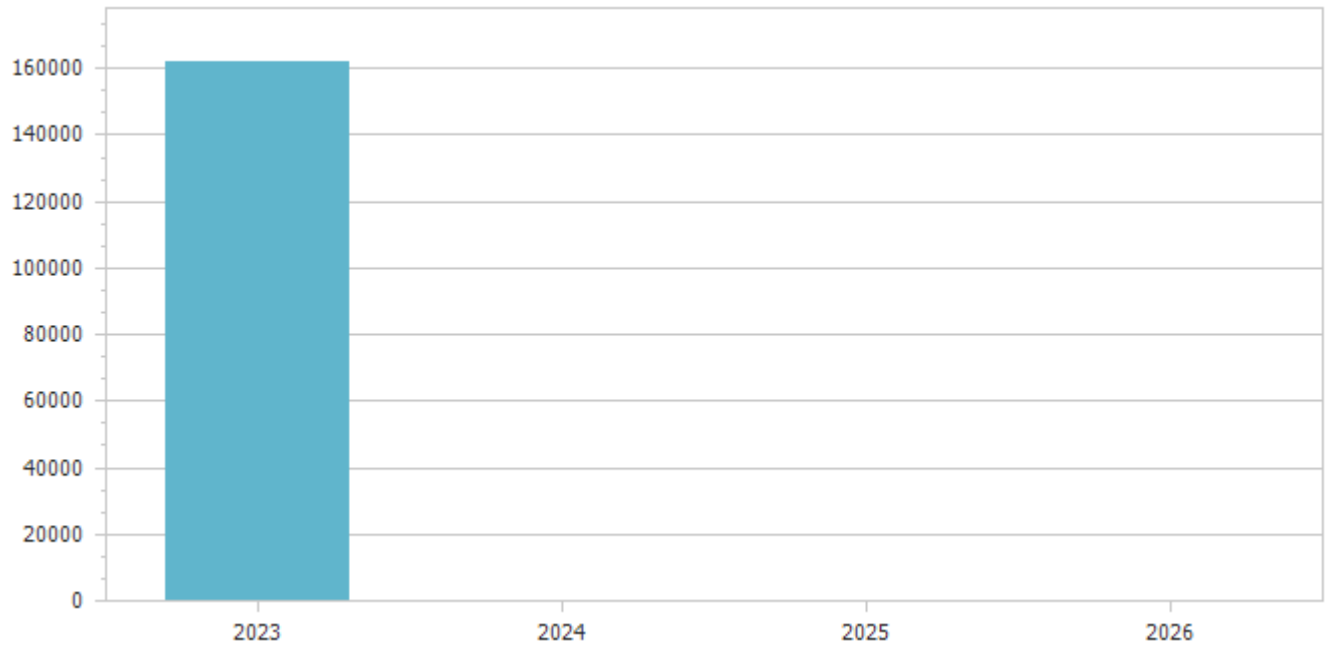


Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli e vincolate agli investimenti, che rendono così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
==	==	==	==	==	==
Totale	==	==	==	==	==

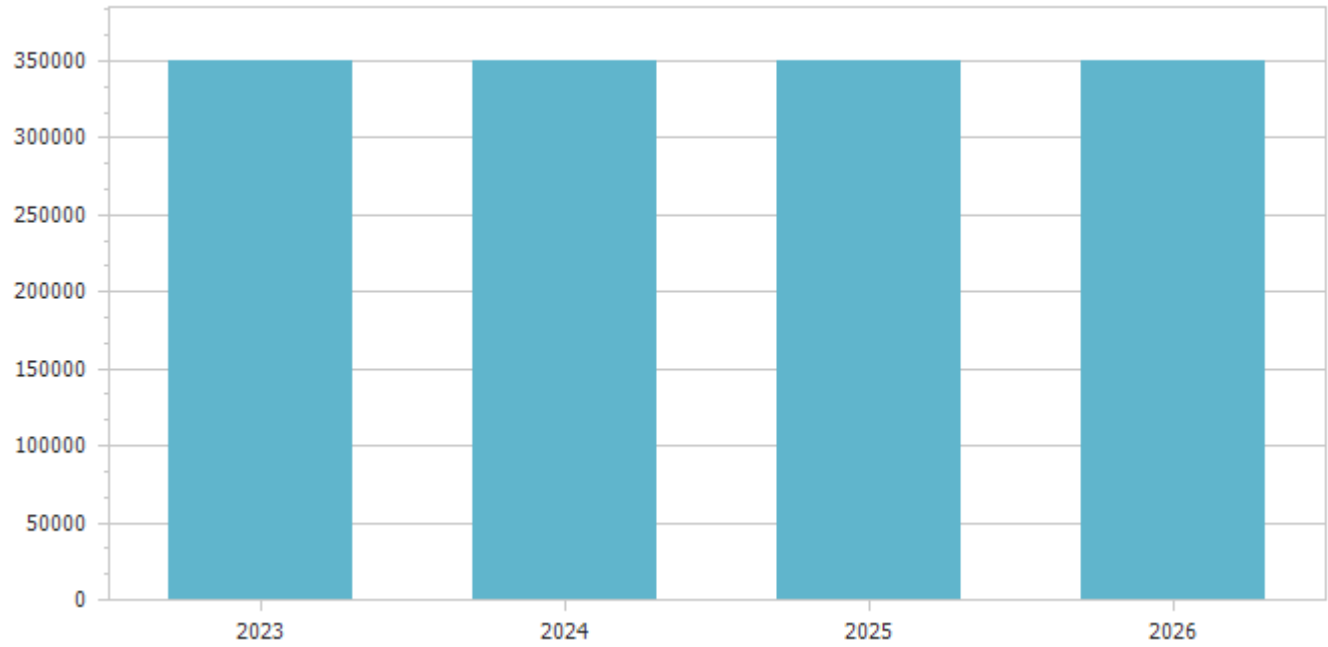


Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	162.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	162.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00



L'accesso al credito è effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

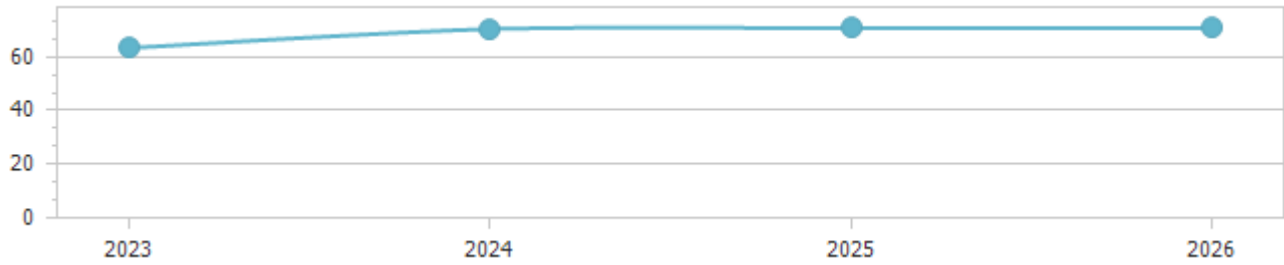
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
Totale	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00



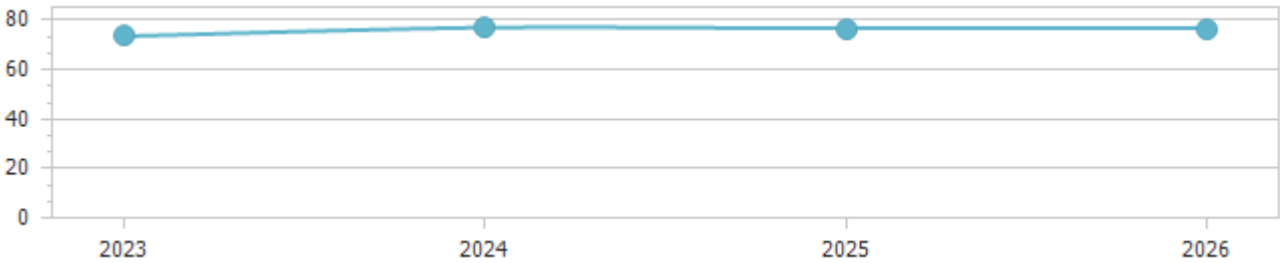
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	1.067.090,00	86,11	1.037.850,00	91,24	1.034.850,00	92,19	1.034.850,00	92,19
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.239.259,06		1.137.550,00		1.122.550,00		1.122.550,00	



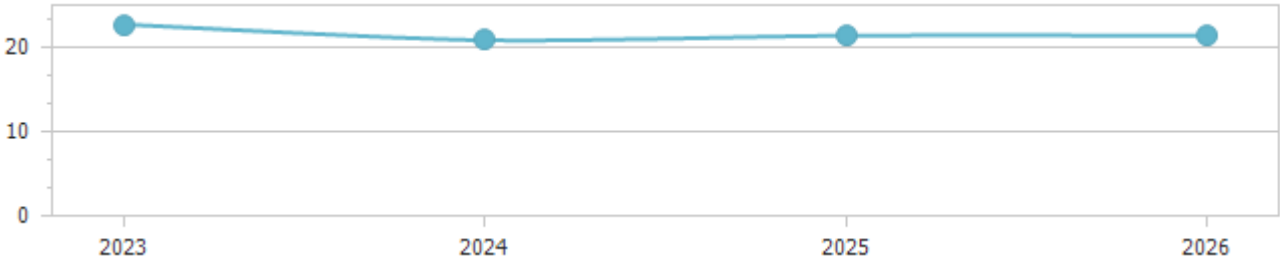
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	784.790,00	63,33	800.000,00	70,33	794.000,00	70,73	794.000,00	70,73
Entrate correnti	1.239.259,06		1.137.550,00		1.122.550,00		1.122.550,00	



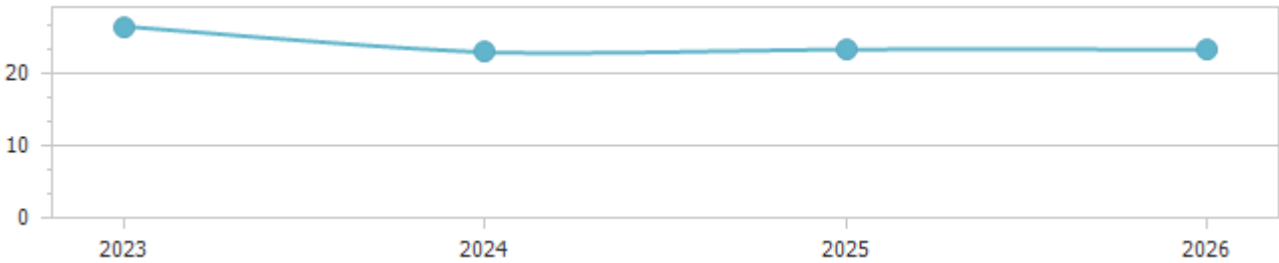
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	784.790,00	73,54	800.000,00	77,08	794.000,00	76,73	794.000,00	76,73
Titolo I + Titolo III	1.067.090,00		1.037.850,00		1.034.850,00		1.034.850,00	



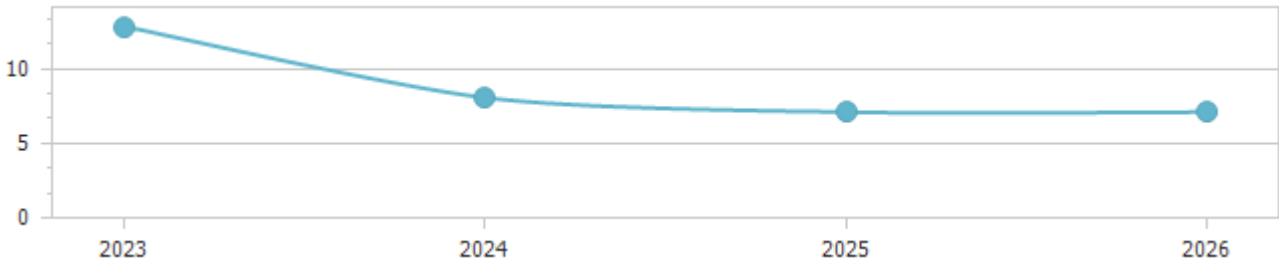
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	282.300,00	22,78	237.850,00	20,91	240.850,00	21,46	240.850,00	21,46
Entrate correnti	1.239.259,06		1.137.550,00		1.122.550,00		1.122.550,00	



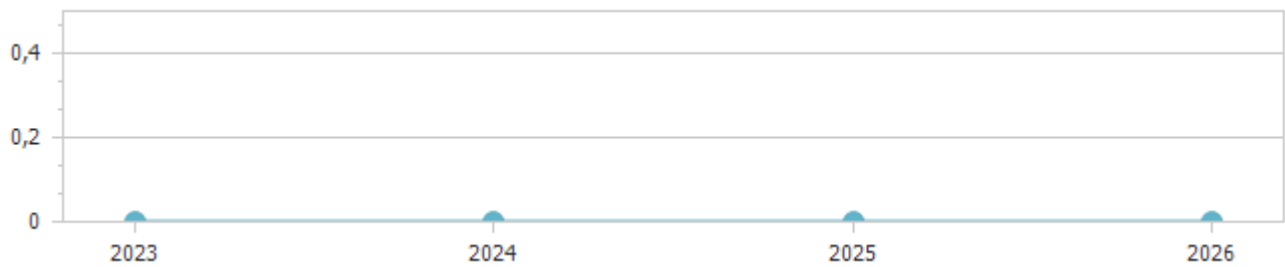
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	282.300,00	26,46	237.850,00	22,92	240.850,00	23,27	240.850,00	23,27
Titolo I + Titolo III	1.067.090,00		1.037.850,00		1.034.850,00		1.034.850,00	



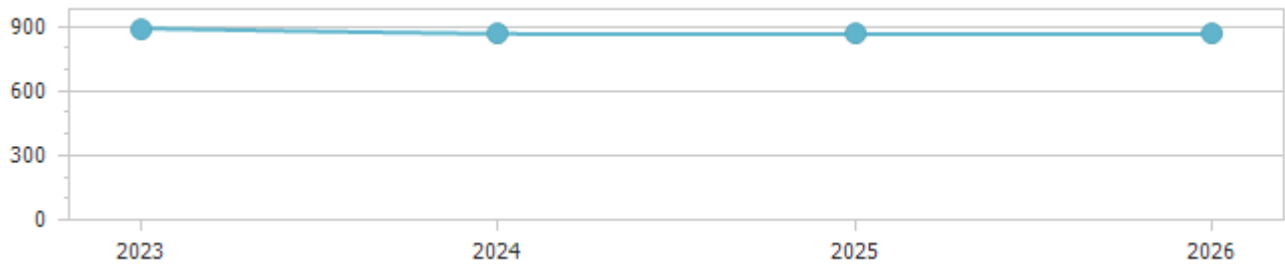
Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	158.869,06	12,82	91.600,00	8,05	79.600,00	7,09	79.600,00	7,09
Entrate correnti	1.239.259,06		1.137.550,00		1.122.550,00		1.122.550,00	



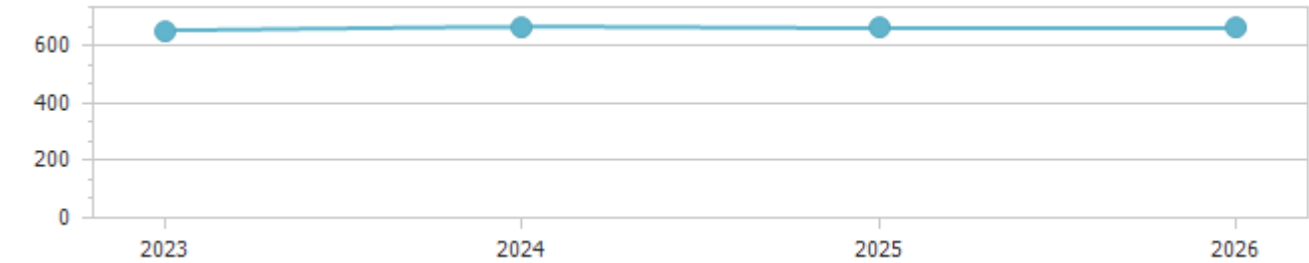
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1.197		1.197		1.197		1.197	



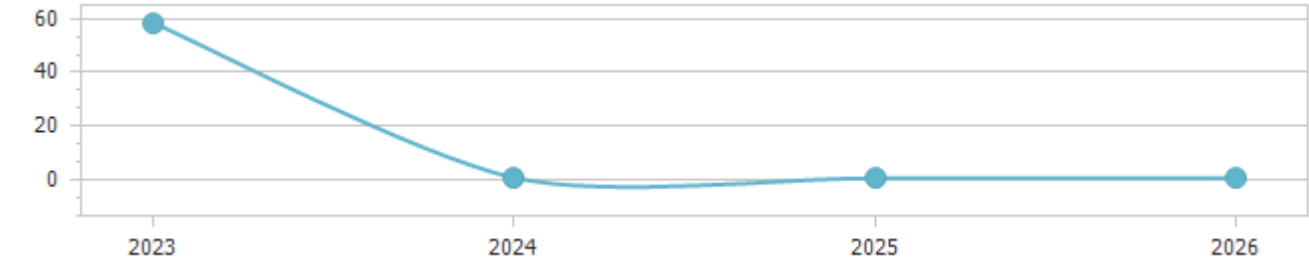
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	1.067.090,00	891,47	1.037.850,00	867,04	1.034.850,00	864,54	1.034.850,00	864,54
Popolazione	1.197		1.197		1.197		1.197	



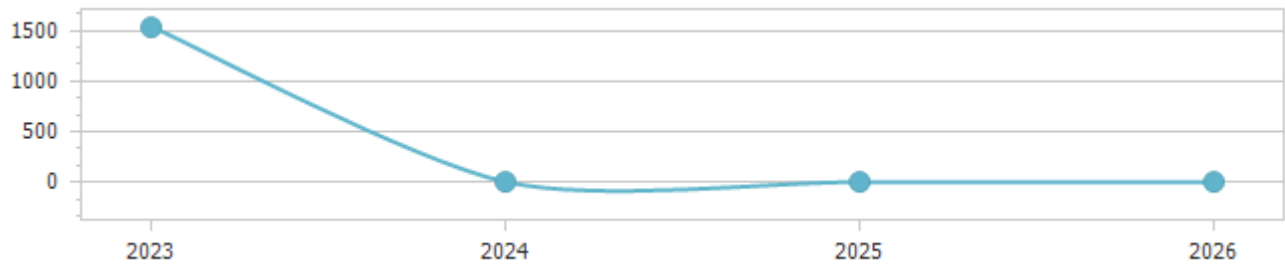
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	784.790,00	655,63	800.000,00	668,34	794.000,00	663,32	794.000,00	663,32
Popolazione	1.197		1.197		1.197		1.197	



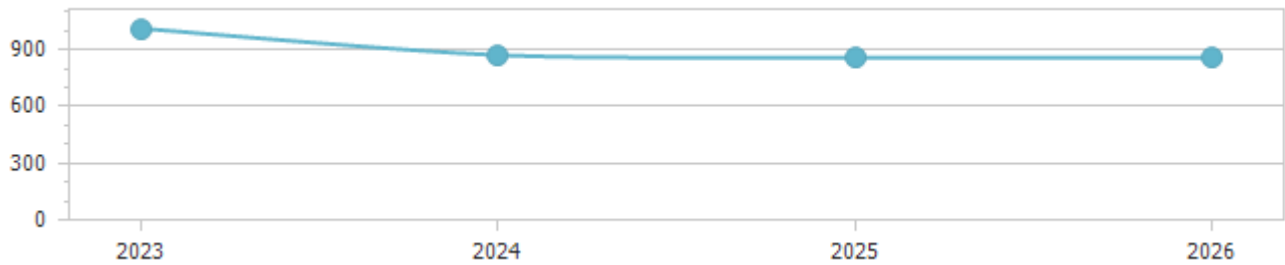
Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	1.839.663,97	58,51	7.000,00	0,61	5.000,00	0,44	5.000,00	0,44
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	3.144.117,03		1.144.550,00		1.127.550,00		1.127.550,00	



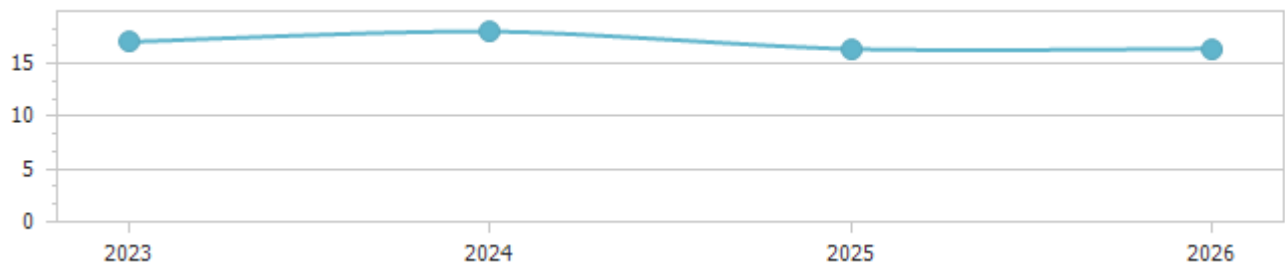
Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.839.663,97	1.536,90	7.000,00	5,85	5.000,00	4,18	5.000,00	4,18
Popolazione	1.197		1.197		1.197		1.197	



Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	1.212.453,06	1.012,91	1.044.050,00	872,22	1.028.050,00	858,86	1.027.050,00	858,02
Popolazione	1.197		1.197		1.197		1.197	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	207.150,00	17,09	188.750,00	18,08	168.750,00	16,41	168.750,00	16,43
Spesa corrente	1.212.453,06		1.044.050,00		1.028.050,00		1.027.050,00	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	696.734,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	119.674,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	202.858,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.019.266,19

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	101.926,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	23.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	78.926,62

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2023	0,00
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	854.052,80	486.100,00	-43,08	465.600,00	463.600,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	11.600,00	11.600,00	0,00	11.600,00	11.600,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.013.137,40	99.290,00	-90,20	116.790,00	116.790,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	27.150,00	20.500,00	-24,49	20.500,00	20.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.850,00	18.800,00	-17,72	18.800,00	18.800,00
7 Turismo	499.387,19	8.000,00	-98,40	8.000,00	8.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.300,00	15.300,00	-31,39	15.300,00	15.300,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	209.000,00	149.000,00	-28,71	149.000,00	149.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	213.013,38	86.100,00	-59,58	86.100,00	86.100,00
11 Soccorso civile	29.700,00	2.700,00	-90,91	2.700,00	2.700,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	109.800,00	110.800,00	0,91	98.800,00	98.800,00
13 Tutela della salute	50,00	50,00	0,00	50,00	50,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.600,00	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00
20 Fondi e accantonamenti	10.661,26	18.210,00	70,81	17.860,00	19.110,00
50 Debito pubblico	119.815,00	116.500,00	-2,77	114.850,00	115.600,00
60 Anticipazioni finanziarie	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
99 Servizi per conto terzi	363.000,00	363.500,00	0,14	363.500,00	363.500,00
Totale	3.857.117,03	1.858.050,00	-51,83	1.841.050,00	1.841.050,00

Previsioni 2024					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	479.100,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	99.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	149.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	86.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	18.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	23.000,00	0,00	0,00	93.500,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.044.050,00	7.000,00	0,00	93.500,00	350.000,00

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.01 Redditi da lavoro dipendente	213.294,00	180.600,00	-15,33	172.600,00	172.600,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	18.890,00	19.190,00	1,59	19.190,00	19.190,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	675.942,80	561.950,00	-16,86	576.950,00	574.950,00
1.04 Trasferimenti correnti	207.150,00	188.750,00	-8,88	168.750,00	168.750,00
1.07 Interessi passivi	27.815,00	23.000,00	-17,31	20.350,00	20.100,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.300,00	30.000,00	-9,91	30.000,00	30.000,00
1.10 Altre spese correnti	36.061,26	40.560,00	12,48	40.210,00	41.460,00
Totale	1.212.453,06	1.044.050,00	-13,89	1.028.050,00	1.027.050,00

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.839.663,97	7.000,00	-99,62	5.000,00	5.000,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.839.663,97	7.000,00	-99,62	5.000,00	5.000,00

Spese per incremento attivita' finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
==	==	==	==	==	==
Totale	==	==	==	==	==

Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	92.000,00	93.500,00	1,63	94.500,00	95.500,00
Totale	92.000,00	93.500,00	1,63	94.500,00	95.500,00

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
Totale	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00

Come già specificato per le entrate, il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento e l'importo è correlato ad ugual entrata.

ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia l'articolazione delle spese e delle entrate che alla categoria delle "*spese-entrate correnti a carattere non permanente*" di cui all'*art. 187*, comma 2, lett. d), *TUEL*.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.